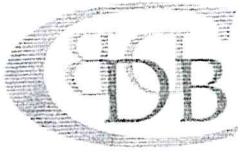


ALL. "B"

Den. Amm. : A.R.N.A.S.  
Cod. AOO : DIRAZI  
N. Prot. : 0012428  
Data Prot. : 09-09-2020 11:58:11  
Tipo Reg. : Interno  
Cod. Reg. : REG\_INT\_191217170702\_I



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Riferimento Nazionale per l'Atti Psicopatologici

**U.O.S.D. DI PSICOLOGIA**  
Responsabile : Dott.ssa Angela



001277

Al Responsabile UOS SIRS  
Dott. Giuseppe Carruba

**Oggetto: PO di PSN 2017/4.1.40 "PR.I.A.M.O. (PREvenzione e Intervento per gli Adolescenti e i Minori in Ospedale)" - Modalità attuative**

Con riferimento al DDG 223 del 12/03/2020, con il quale il progetto obiettivo dal titolo "PR.I.A.M.O. (PREvenzione e Intervento per gli Adolescenti e i Minori in Ospedale)" è stato ammesso a finanziamento sui PO di PSN 2017 - Linea 4 "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione" (codice progetto 2017/4.1.40), per un ammontare complessivo di euro 50.000, la scrivente, nella sua qualità di referente aziendale del progetto, chiede che il finanziamento ricevuto sia suddiviso nelle seguenti voci di costo per l'implementazione delle attività progettuali previste:

Descrizione	Costo (€)
No. 2 figure professionali di psicologo (80 ore/mese x 12 mesi)	43.046
Divulgazione scientifica (pubblicazioni, convegni, formazione)	3.000
Tests/questionari/software	3.954
<b>TOTALE</b>	<b>50.000</b>

Dott.ssa Angela Di Pasquale

## Progetti Obiettivo di Piano Sanitario Nazionale 2017/2018

<b>Linea progettuale</b>	4. Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione
<b>Descrizione attività prevista nella scheda progettuale regionale</b>	Macro Obiettivo3 Programma Regionale di prevenzione del disagio psichico infantile, adolescenziale e giovanile. Promozione e potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) e adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) nella popolazione giovanile e adulta
<b>Titolo del Progetto</b>	Sostegno operativo alle azioni del Piano Regionale della Prevenzione <b>PR.I.A.M.O. (PREVENZIONE e INTERVENTO per gli ADOLESCENTI e i MINORI in OSPEDALE)</b>
<b>Costo complessivo (importo finanziato)</b>	<b>€. 50,000,00</b>

### Descrizione dell'intervento di attuazione

#### Fabbisogno

La salute mentale, come altri aspetti del benessere individuale, può essere influenzata da tutta una serie di fattori socio-economici, sui quali è necessario agire attraverso strategie globali di promozione, prevenzione, trattamento e recovery in un approccio di governance. (Sito del Ministero della Salute - area Assistenza, ospedale e territorio, Salute mentale).

Secondo un'indagine ISTAT *"la depressione è il disturbo mentale più diffuso in Italia: si stima che superino i 2,8 milioni (5,4% delle persone di 15 anni e più) coloro che ne hanno sofferto nel corso del 2015 [...]* Inoltre, *la depressione è spesso associata con ansia cronica grave.*

*A livello nazionale, nel 2015 i ricoveri ordinari per pazienti con disturbi psichiatrici (disturbi della condotta, tentati suicidi, sindromi deliranti, disturbi dell'umore, stati di grave agitazione, uso di alcol e di sostanze etc.) nella fascia di età compresa tra 12 e 17 anni sono stati 6488, di cui il 35% è avvenuto presso reparti di Neuropsichiatria Infantile (NPI) ed il 20% presso reparti psichiatrici per adulti Servizio di Prevenzione Diagnosi e Cura (SPDC)".*

In Italia nell'anno scolastico 2016/2017 i due terzi degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado presenta una disabilità di tipo intellettivo (oltre 170mila alunni). Si stima che i minori con disturbi mentali dell'età evolutiva ospitati nei presidi residenziali siano 11 su 100mila minori residenti. (da *"La salute mentale nelle varie fasi della vita"* comunicato stampa ISTAT, 26 luglio 2018). I dati delle Rilevazioni sulle scuole del MIUR mostrano un lento ma costante incremento degli alunni con disabilità all'interno delle scuole italiane, soprattutto quelli con disturbi di salute mentale (Report ISTAT anni 2015-2017, pubblicato il 26 luglio 2018).

Il Piano d'azione per la salute mentale 2013-2020 dell'OMS dedica particolare attenzione al tema della prevenzione e trattamento dei disturbi mentali dell'età evolutiva, a una serie di disturbi legati alla presenza di patologie attinenti l'area della neuropsichiatria infantile.

Di recente l'Autorità Garante per l'infanzia e l'Adolescenza ha pubblicato un documento su *"la salute mentale degli adolescenti"*, evidenziando le rilevanti criticità nel settore ed in particolare nella risposta alle acuzie psichiatriche in adolescenza, tra cui l'insufficiente integrazione e comunicazione tra i soggetti che operano nello stesso ambito territoriale, la carenza di servizi e strutture dedicati, la mancata tempestività nell'individuazione dei disturbi e nell'attivazione di interventi, la mancanza di continuità nei percorsi sia longitudinali che trasversali (tra servizi a diversa intensità di cura, e verso l'età adulta).

La cura della qualità della vita dei bambini e dei ragazzi da parte delle istituzioni socio-sanitarie che possono intercettare eventuali forme di sofferenza e malessere, acquisisce un ruolo centrale nella prevenzione del

disagio infantile e adolescenziale.

Come ribadisce il Coordinamento Italiano dei servizi contro il Maltrattamento Abuso all'Infanzia - CISMAI (11.02.2017), *"la trascuratezza, fisica, emotiva ed educativa come prima forma di maltrattamento nel nostro Paese deve essere adeguatamente riconosciuta e trattata, non sottovalutata nelle sue conseguenze poiché crea condizioni avverse che, aumentando il senso di disvalore nei bambini, sono alla base di uno sviluppo traumatico della personalità. Le nuove tecnologie possono diventare un grave fattore di rischio per migliaia di bambini e ragazzi e rappresentare condizioni che facilitano l'abuso, lo sfruttamento sessuale e il cyberbullismo. Oltre alle necessarie misure di contrasto è necessario sollecitare una forte assunzione di responsabilità degli adulti e strutturare adeguati percorsi di cura per le vittime e gli autori minorenni"*.

In considerazione di quanto sopra evidenziato il presente progetto si pone come strumento per attivare percorsi di promozione e potenziamento dei fattori di protezione nei bambini e nei ragazzi che accedono all'Azienda ARNAS Civico attraverso tutti i canali istituzionali previsti (Pronto Soccorso, ambulatori, ricovero, day hospital, day surgery...) al fine di individuare eventuali **fattori di rischio** che possano efficacemente essere intercettati, presi in carico e trattati secondo un modello di intervento integrato e multidisciplinare, dove medici, psicologi, assistenti sociali, personale non medico possano, ciascuno nell'ambito della propria mansione e specificità ma secondo una logica circolare di scambio dei saperi e co - progettazione, attivare percorsi di cura e presa in carico del paziente. PR.I.A.M.O. mira nello specifico a intercettare condizioni di rischio quali ad esempio forme d'ansia generalizzata, sintomi di conversione (dolori toracici, fame d'aria, mal di pancia...) che non hanno una eziologia determinata da una condizione fisica alterata, esordi di disturbi psicopatologici/psichiatrici, disturbi del comportamento alimentare, situazioni di incuria, abuso e maltrattamento, vittimizzazione da bullismo e cyberbullismo, al fine di intraprendere un percorso di alfabetizzazione affettiva ed emotiva tempestiva che possa portare alla risoluzione del disagio e al reinserimento funzionale nel contesto di vita del paziente. Per tale ragione il presente progetto mira a coinvolgere come destinatari non solo i piccoli e giovani pazienti ma anche le loro famiglie e a creare i presupposti per un favorevole aggancio con la rete sociale, educativa, familiare in cui il soggetto è inserito in un'ottica di promozione e valorizzazione dei fattori di protezione anche al di fuori del contesto ospedaliero, luogo della cura.

## Obiettivi

Obiettivo generale: promozione e potenziamento dei fattori di protezione e adozione di comportamenti sani in bambini, preadolescenti e adolescenti che accedono ai servizi dell'ARNAS Civico di Palermo.

Gli obiettivi specifici sono declinati per due tipologie di destinatari.

1. Personale interno all'azienda ARNAS Civico (medici, infermieri e OSS):

- promozione di una comunicazione efficace tra gli operatori e gli utenti e tra gli operatori stessi;
- promozione e potenziamento delle capacità empatiche degli operatori nei confronti dell'utenza;
- promozione potenziamento della gestione dello stress e delle emozioni;

2. Pazienti afferenti all'azienda:

- promozione e potenziamento della gestione dello stress e delle emozioni;
- promozione e potenziamento dell'autoconsapevolezza;
- promozione e potenziamento della capacità di relazionarsi nei diversi contesti di vita.

## Descrizione attività previste

Il progetto ha una architettura che comprende due macro-azioni all'interno delle quali si declinano diversi interventi. Nello specifico la prima macro azione definita di sistema ha come destinatari dell'intervento gli **operatori**

**sanitari e non** dell'ARNAS Civico e prevede le seguenti attività:

1. Formazione degli operatori sanitari e non sulle tematiche oggetto dell'intervento (Learning on the job)
2. Supervisione periodica sui casi presi in carico dal progetto
3. Accompagnamento:
  - progettazione integrata del percorso di accompagnamento (medico, psicologo e assistente sociale)
  - sostegno all'empowerment del paziente e della sua famiglia all'atto della dimissione e fine di favorire il reinserimento sociale e relazionale nei diversi contesti di vita
  - sostegno all'empowerment del paziente e della sua famiglia all'atto della dimissione volto a facilitare la concreta presa in carico da parte dei servizi territoriali.
4. Disseminazione e comunicazione
5. Monitoraggio delle azioni progettuali.

La seconda macro-azione definita di processo ha come destinatari dell'intervento i **giovani pazienti** (bambini, pre-adolescenti e adolescenti) che accedono al pronto soccorso e alle U.O. dell'ARNAS Civico e si articola secondo le seguenti attività:

1. Accoglienza al momento dell'accesso del paziente nella struttura ospedaliera
2. Consulenza psicologica breve
3. Consulenza psicologica specialistica (colloqui individuali e familiari)
4. Progettazione integrata (medico e psicologo) del percorso di cura
  - gruppi con i destinatari (pre adolescenti e adolescenti);
  - gruppi con i genitori;
  - laboratori creativi espressivi.

Per le azioni di sistema sopra descritte si intende raggiungere i seguenti esiti:

- aumento delle capacità comunicative degli operatori;
- aumento delle capacità epatiche degli operatori vs i pazienti;
- aumento delle capacità di gestione delle emozioni e dello stress.

### Risultati Attesi

Per le azioni di processo si intende raggiungere i seguenti esiti:

- aumento delle capacità di gestione delle emozioni e dello stress;
- aumento dell'autoconsapevolezza;
- aumento delle capacità di relazionarsi nei diversi contesti di vita.

### Tempi di attuazione

Il progetto avrà la durata di 12 mesi (allegato 1 GANTT delle attività)

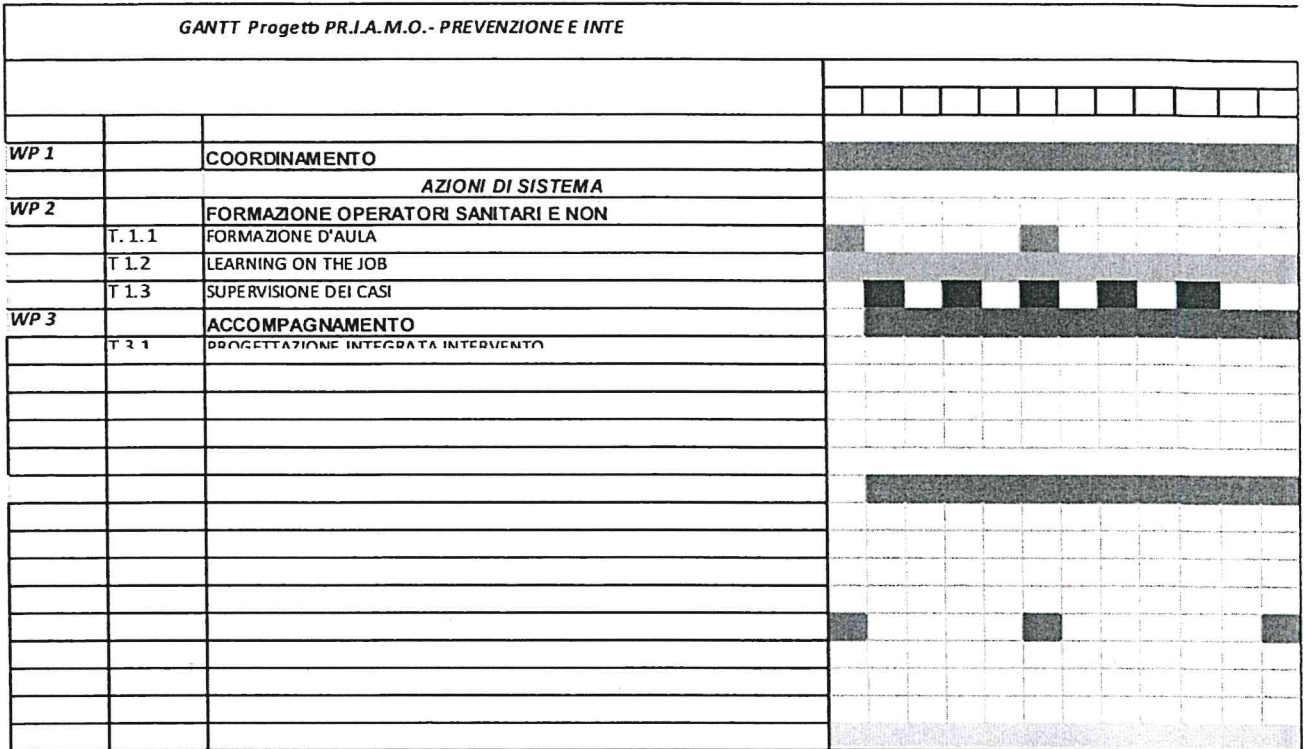
### Referente aziendale e profili aziendali coinvolti

Referente aziendale dell'intervento: Dr.ssa Angela Di Pasquale  
Referenti di progetto: Dr.ssa Ivana Caruso, Dr.ssa Rosa Puleo, Dr.ssa Daria Pandolfo

### PIANO FINANZIARIO

Descrizione	Costo (€)
No. 2 figure professionali di psicologo (80 ore/mese x 12 mesi)	43.046
Divulgazione scientifica (pubblicazioni, convegni, formazione)	3.000
Tests/questionari/software	3.954
<b>TOTALE</b>	<b>50.000</b>

**ALLEGATO 1 - GANTT PROGETTO PR.I.A.M.O.  
2020-2021**



**LEGENDA:**  
T - task  
WP - Workpackage

09/11/2020

Il Referente di Progetto  
Dott.ssa Angela Di Pasquale

Il Responsabile SIRS  
Dott. Giuseppe Carruba